

## **REGOLAMENTO SULLE USCITE SCOLASTICHE**

### **Glossario**

- a. Viaggio d'istruzione: prevede almeno un pernottamento fuori sede;
- b. Visita guidata: ha la durata di un'intera giornata;
- c. Uscita didattica: si conclude entro l'orario di lezione.

Termine comune: uscite scolastiche

### **Premessa**

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche, intese quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrano tra le attività curricolari; pertanto sono inseriti nella programmazione didattica delle singole classi. Inoltre, considerata l'importanza che i viaggi rivestono nella formazione generale degli allievi, la strutturazione trova spazio nella Progettazione del PTOF. Di qui la necessità del presente Regolamento che definisca in modo coordinato le finalità, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche.

### **Art.1**

#### **Tipologie di attività da comprendere nelle uscite scolastiche:**

Nelle uscite scolastiche sono comprese le seguenti tipologie di attività,

- Viaggi culturali;
- Uscite scolastiche presso località di interesse storico, artistico, naturalistico - mostre, musei, rassegne, parchi, riserve naturali.
- Viaggi di formazione curricolare;
- Partecipazione a concorsi a tema;
- Viaggi connessi ad attività sportive;
- Uscite scolastiche presso località di interesse storico, artistico, naturalistico - mostre, musei, rassegne, parchi, riserve naturali.

### **Art.2**

#### **Finalità**

Le uscite scolastiche contribuiscono a:

- approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, etico, artistico, geografico e scientifico;
- migliorare la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici;
- promuovere l'orientamento scolastico e professionale.

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e studenti e docenti;
- sviluppare un'educazione ecologica.

### **Art.3**

#### **Proponenti e iter procedurale**

Le uscite scolastiche vanno progettate e approvate dal consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado), dal consiglio di interclasse (scuola primaria), dal consiglio di intersezione (scuola dell'infanzia) sulla base degli obiettivi didattici ed educativi prefissati ed approvati dal Collegio dei Docenti, il quale delibera come proposta al Consiglio d'Istituto il piano delle uscite scolastiche sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le proposte, per tutte le suddette tipologie previste, sono definite di norma entro il primo Consiglio di classe.

L'accompagnatore referente verifica la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo in coordinamento con l'Amministrazione scolastica.

### **Art.4**

#### **Destinatari**

Destinatari delle uscite scolastiche sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica a favore dei quali viene attivato un contratto assicurativo RC verso terzi e infortuni.

Ricordando che le uscite scolastiche fanno parte della programmazione educativa, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per problemi economici che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe, favorendo in ciò al massimo grado l'inclusione.

Per quanto concerne le visite guidate e i viaggi d'istruzione lo svolgimento dell'iniziativa sarà sempre ammesso se parteciperà almeno l'ottanta per cento dei partecipanti.

Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta e analogo mezzo di trasporto, a patto che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa "fascia d'età"<sup>1</sup> e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è auspicabile che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici, idonei a documentare ed a orientare gli alunni sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

---

<sup>1</sup> Fascia d'età= intervallo tra 0 a 24 mesi estremi compresi.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica, per questi ultimi la scuola organizzerà attività didattiche parallele in presenza, nei locali scolastici

Gli alunni non partecipanti all'uscita scolastica e che non si presentassero a scuola nei giorni programmati saranno considerati assenti e dovranno presentare idonea giustificazione motivata della famiglia al fine del rientro a scuola.

## **Art.5**

### **Durata dei viaggi e periodi di effettuazione**

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- Le sezioni della Scuola dell'Infanzia, le classi della Scuola Primaria e le classi della Scuola Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite scolastiche di cui al punto b) e c) del glossario sul territorio in orario scolastico o comunque con rientro entro le ore 19,00, fatte salve iniziative serali di cui all'indirizzo musicale o per le cui finalità sia strettamente indispensabile fare uscite in condizioni di oscurità del cielo<sup>2</sup>.
- Per le classi prime e seconde della secondaria di I grado possono effettuarsi uscite scolastiche punti a) b) e c) del glossario fino a n. 2 giorni (Max n. 1 pernottamento)
- Per le classi terze della secondaria di I grado possono effettuarsi uscite scolastiche punti a) b) e c) del glossario fino a n. 3 giorni. (Max n.2 pernottamenti)
- Le uscite scolastiche si devono effettuare entro il mese di maggio di ogni anno scolastico.

## **Art.6**

### **Compiti dei docenti referenti**

I docenti referenti tengono contatti con il coordinatore di classe e con gli organi collegiali. Il referente predispone il progetto-proposta da presentare in segreteria su apposito stampato, in cui saranno indicati chiaramente:

- disponibilità dei docenti accompagnatori ivi incluso accompagnatore di riserva;
- nomina del responsabile del viaggio (come da art. 8 presente regolamento) e indicazione accompagnatore referente;
- richiesta del numero sufficiente di accompagnatori;
- classe/i interessate;
- data di svolgimento;
- meta e programma;

---

<sup>2</sup> È il caso delle osservazioni astronomiche.

- obiettivi didattico-educativi.

## **Art.7**

### **Accompagnatori**

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente al quale può essere affiancata un'altra figura scolastica, la cui scelta sarà opportunamente motivata.

Non è esclusa la partecipazione del Capo d'Istituto tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità.

Nella programmazione delle uscite scolastiche deve essere prevista la possibilità per l'Amministrazione di sostituire il docente nell'attività in aula. È richiesta la presenza dell'assistente ad personam se ritenuto necessario dal Consiglio di classe. In casi di particolare bisogno si può richiedere la partecipazione di un collaboratore scolastico.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, subentrerà automaticamente l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore.

L'Amministrazione predispone l'elenco nominativo degli alunni partecipanti e ne controlla la posizione assicurativa mentre il docente accompagnatore raccoglie e consegna in Amministrazione i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni minorenni, si assicura che i partecipanti siano in possesso di una tessera di identificazione personale e cartellino di riconoscimento.

Durante l'uscita scolastica l'accompagnatore è tenuto all'obbligo di vigilanza degli alunni con l'assunzione della responsabilità di cui agli artt. 2047/2048 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n.312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

È di norma esclusa la presenza di uno o più genitori.

## **Art.8**

### **Responsabile del viaggio**

Per ogni uscita scolastica uno dei docenti accompagnatori funge da responsabile dell'uscita, garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità. Consulterà tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta si renda opportuno o necessario.

Il responsabile del viaggio è tenuto a relazionare al Dirigente Scolastico per iscritto sia gli aspetti didattici sia la qualità del servizio.

## **Art.9**

### **Regole di comportamento durante il viaggio**

Gli alunni, durante lo svolgimento delle uscite scolastiche, sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. In caso di danni provocati da uno o più alunni che l'accompagnatore non avrebbe potuto evitare, la scuola si riserva il diritto di rivalsa economica sulle famiglie dei danni causati.

Eventuali episodi di violazione del Regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare anche il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione.

Gli studenti durante i viaggi sono tenuti al rispetto delle regole indicate dai docenti, in particolare a:

- rispettare l'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture, alberghi, pullman, musei;
- non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dei luoghi visitati se non autorizzati da docenti.

## **Art.10**

### **Responsabilità delle famiglie**

Sarà cura delle famiglie:

- compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante al pagamento della quota prevista;
- versare le quote previste nei tempi definiti e secondo le modalità comunicate;
- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati.

## **Art.11**

## **Aspetti finanziari**

Ferma restando la necessità di contenere i costi anche, ma non solo, per non gravare eccessivamente sulle famiglie e per consentire la più ampia adesione possibile degli alunni, la spesa massima prevista per le uscite scolastiche non potrà essere superiore a:

- € 50,00 nel caso di uscite scolastiche di una giornata [punti b) e c) del glossario];
- € 150,00 nel caso di uscite scolastiche di 2 giorni (max 1 pernottamento);
- € 300,00 nel caso uscite scolastiche di 3 giorni (max 2 pernottamenti).

Le quote di partecipazione saranno versate da parte dei genitori secondo le modalità ed entro i termini definiti dall'istituto.

È possibile che venga richiesto un acconto da versare entro la data indicata, mentre il saldo dovrà essere versato entro la data indicata dall'amministrazione.

I costi delle uscite scolastiche saranno a totale carico degli studenti.

La gestione finanziaria delle uscite deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento di penali previste dal contratto stesso.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.

Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano. Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa.

## **Art.12**

### **Organi competenti alla procedura viaggi**

Il Collegio Docenti individua, mediante il presente Regolamento, i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.

Il Consiglio di classe, il Consiglio di interclasse e il Consiglio di intersezione programmano le attività e gli obiettivi didattici, propongono le mete, definiscono il periodo e la durata, esaminano gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.

Gli allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.

### **Art. 13**

#### **Conclusioni**

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data di pubblicazione sul sito secondo quanto stabilito dal Consiglio d'istituto dall'anno scolastico 2023-2024 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato secondo le rispettive competenze.

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.